

## Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni del Comune di Zollino

La presente relazione viene redatta seguendo lo schema contenuto nella delibera CIVIT n.4/2012 e 23/2013, aventi per oggetto Linee guida relative alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni, pur se esse non sono immediatamente applicabile ad enti regionali o locali, come è indicato in premessa; pare infatti opportuno utilizzare i parametri in essa contenuti, anche per favorire una complessiva lettura delle diverse applicazioni che il ciclo della performance ha in Italia. La presente relazione viene redatta tenendo conto del ciclo della performance 2014/ 2015 e si arricchirà negli anni a venire con i successivi piani e le relative valutazioni.

Prima di entrare nel merito dei capitoli attinenti al tema performance proposti dalla CIVIT, è opportuno rilevare, in generale, che la performance può costituire un'importante occasione perché un ente locale meglio programmi i propri impegni, a condizione che essa diventi il motore dell'attività, il punto di riferimento per i tanti interventi da realizzare, tutti ricollegabili agli obiettivi strategici dell'amministrazione; al contrario, una performance confinata negli obblighi da assolvere, e nulla più, non determina alcun miglioramento nelle procedure e nei processi. Tale considerazione è particolarmente vera in un ente di piccole dimensioni, impegnato a fronteggiare esigenze sempre più complesse della cittadinanza con risorse che diminuiscono, invece di crescere. Il Comune di Zollino, un ente che si avvale della collaborazione di soli nove dipendenti per cui è ricorso all'utilizzo di figure professionali appartenenti ad altri enti, è tra questi ed è, dunque, chiamato ad amministrare con rigore e coerenza; si muove, quindi, in questo processo di cambiamento e miglioramento, forte dell'impegno che amministrazione ed organizzazione esprimono sul piano regolamentare, organizzativo ed amministrativo; anche per Zollino naturalmente vi sono ampi margini di miglioramento, se non altro sul piano dei tempi con i quali si procede alla definizione del piano performance, del monitoraggio e della valutazione finale rispetto al conseguimento degli obiettivi proposti. E' necessario quindi che il piano performance venga approvato subito dopo l'approvazione del bilancio preventivo e che esso sia davvero il contenitore degli impegni richiesti al personale e assunti nei confronti della cittadinanza; nel 2013 il piano fu approvato il 29 novembre, nel 2014 il 4 dicembre, nel 2015 l'11 dicembre e già nel 2016 si è riusciti ad anticipare i tempi con l'approvazione il 7 luglio.

### Performance organizzativa

Sino al 2013 gli obiettivi erano di volta in volta assegnati ai Responsabili attraverso gli atti di indirizzo e programmazione del Consiglio, della Giunta e di ciascun Assessore. Nel 2013 è stato approvato il primo piano performance e si è proceduto alla conseguente valutazione. Nel contempo (il 29 novembre) è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione delle performance, che introduce diversi elementi di valutazione tra personale di comparto e posizioni organizzative e che comunque per entrambi colloca gli obiettivi accanto a capacità e competenze. Per quanto riguarda il contenuto dei piani, si rileva che gli obiettivi sono a volte costituiscono l'assolvimento di obblighi normativi e gli indicatori non contengono dati concreti, da acquisire presso diversi interlocutori, ma si affidano a relazioni predisposta dagli stessi

collaboratori. Sia su un verso che sull'altro è necessario introdurre una maggiore selezione nella definizione degli obiettivi e darsi indicatori che diano elementi certi in relazione al perseguimento degli obiettivi.

La relazione sulla performance organizzativa viene proposta dallo stesso OCV al Sindaco e da questi approvata. Per questo motivo non può esservi la validazione della relazione da parte dell'OVC, cui si ricorre quando è la Giunta a predisporre la valutazione.

### **Performance individuale**

Anche il processo di valutazione della performance individuale deve essere anticipato rispetto ai tempi fino ad oggi seguiti (per il 2015 la valutazione per le posizioni organizzative si è conclusa nel luglio 2016 con la predisposizione delle schede previste), in modo da far sì che i giudizi espressi possano essere utilizzati nel loro significato di sprone al miglioramento nell'anno in corso; esso, nel contempo, deve essere il frutto di una approfondita istruttoria, capace di acquisire un maggior numero di dati; solo in tal modo si potranno davvero individuare le risorse, le potenzialità e i limiti dell'organizzazione; in caso contrario la valutazione diventa anch'essa un puro adempimento senza dar luogo a significative differenziazioni (nel 2016 alle tre posizioni organizzative valutate sono stati attribuiti i punteggi di 23 (per due persone) e di 24, per l'altra su un punteggio massimo di 25. C'è peraltro da osservare che i punteggi alti sono anche motivati dalla continuità, dalla presenza, e dalla professionalità espressa dal personale, il cui ruolo è di straordinaria importanza in un piccolo Comune.

### **Infrastruttura di supporto ed integrazione con altri sistemi di controllo**

Non esiste un software a supporto del fluire del ciclo della performance, pertanto lo sviluppo dell'andamento degli obiettivi e la valutazione finale vengono annotati volta per volta tramite i verbali dell'organismo di valutazione. L'Ente, in ossequio alle novità normative, si è dotato di un regolamento interno sull'attività dei controlli approvato con D.C.C. n.1 del 16.01.2013.

In relazione ai controlli preventivi di regolarità amministrativa il responsabile di settore vi provvede apponendo il proprio parere di regolarità tecnica su ogni proposta, che non sia mero atto di indirizzo, di deliberazione di Consiglio o di Giunta nonché sottoscrivendo i propri atti determinativi.

Per i controlli preventivi di regolarità contabile, il responsabile del settore Economico-Finanziario vi provvede apponendo il proprio parere su ogni proposta di deliberazione di Giunta o Consiglio. Per quanto riguarda, invece, le determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, il controllo preventivo viene effettuato attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile viene svolto dal Segretario Comunale, in collaborazione con i Responsabili di Settore. Tale attività di controllo successivo si conclude con una relazione del Segretario Comunale.

Molti passi in avanti vanno compiuti sul piano dei controlli dei costi, da introdurre anche gradualmente, iniziando a mettere sotto controllo alcune attività o servizi.

### **Sistemi informativi e informatici a supporto**

In relazione al tema della trasparenza, nel corso del 2016 sono state rispettate le scadenze, in cui l'OIV doveva procedere all'attestazione degli obblighi di monitoraggio come previsti dall'ANAC, riferentesi ai

dati 2015. L'OVC ha trasmesso le risultanze della attività di monitoraggio attraverso la definizione dell'apposita griglia di rilevazione e del documento di attestazione e la scheda di sintesi sulla rilevazione. Le documentazione inoltrata all'Amministrazione risulta coerentemente pubblicata sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nella sotto-sezione di primo livello "Disposizioni Generali" sotto sezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga".

27 marzo 2017

L'OVC

f.to Pietro curzio